L'EUROREGIONE NORD: LOCOMOTIVA PER L'EUROPA DELLE REGIONI

Istituire l'Euroregione Nord, costituzionalmente autodeterminata, che definisce le proprie politiche e opera con regole certe per rilanciare efficienza e sviluppo

2. LA RICCHEZZA DEL NORD DEVE FAR CRESCERE IL NORD

Trattenere a livello regionale il 75% delle tasse pagate dai cittadini e dalle imprese dell'Euroregione per investire nello sviluppo

3. NO ALL'ACCANIMENTO TERAPEUTICO SULLE IMPRESE DECOTTE

Eliminare i sussidi alle imprese senza futuro per incentivare l'innovazione, le esportazioni e la ricerca

4. IMPRESE PIÙ FORTI NEL NORD

Introdurre subito una fiscalità di vantaggio per i territori del Nord, per contrastare la delocalizzazione delle imprese

5. PER IL NORD SOLO BANCHE VERE

Commissariare le banche che non sostengono le imprese produttive del Nord nell'accesso al credito

6. MENO STATO, MENO SPRECHI, PIÙ FEDERALISMO

Tagliare un milione di dipendenti pubblici delle Regioni non virtuose, in base al rapporto con il PIL regionale e con il numero di abitanti

7. BUROCRAZIA ZERO

Azzerare la burocrazia significa prima di tutto rispetto rigoroso dei termini di pagamento da parte del pubblico

8. NUOVE INFRASTRUTTURE GLOBALI

Realizzare infrastrutture integrate attraverso regole semplici, tempi certi e appalti a KM Zero, assicurando il libero accesso alle reti infrastrutturali a tutti gli operatori: dai treni alla banda larga

9. PIÙ FUTURO PER I GIOVANI

Dare futuro ai giovani: zero IRPEF per l'assunzione di giovani sotto i 35 anni per i primi tre anni di lavoro

10. LAVORO E PREVIDENZA: MODELLO NORD

Passare da contratti collettivi nazionali a contratti territoriali e riformare il sistema pensionistico su base regionale

11. ALTA VELOCITÀ DALLA SCUOLA AL LAVORO

Introdurre un nuovo sistema scolastico su base regionale, collegato al mondo delle imprese, che premi economicamente il merito e si basi sulla valutazione degli insegnanti anche da parte dei cittadini

12. POLITICA A COSTO ZERO

Drastico taglio ai costi della politica: dimezzare i parlamentari, ridurre i consiglieri regionali con le macroregioni, realizzare il Senato federale a costo zero, abolire ogni forma di finanziamento pubblico ai partiti

www.leganord.org

LA RIVOLUZIONE PARTE DAL NORD





La Lega si rinnova, per essere protagonista del futuro.

Agli Stati Generali di Torino abbiamo coinvolto e ascoltato la parte più attiva del Nord: imprenditori, artigiani, esponenti della società che lavora e produce, persone abituate ad investire sul futuro, confrontandosi quotidianamente con le sfide della realtà per trovare risposte concrete a problemi concreti.

Dal confronto sono nate nuove idee, e da queste nuove soluzioni, con il contributo di tutti coloro che, come noi, mettono il Nord prima di qualunque altra cosa.

Dal Nord, dal Lingotto, è partita una rivoluzione che non si fermerà: stiamo rinnovando il modo di concepire la politica e il rapporto con il territorio, e soprattutto il modo di ascoltare, sostenere e rispondere concretamente alle esigenze delle nostre imprese e delle nostre famiglie, dei nostri giovani e degli anziani.

La via maestra resta quella tracciata da Gianfranco Miglio: la nascita dell'Euroregione Padana, prima tessera del mosaico della nuova Europa delle Regioni e dei Popoli. Una Regione europea che si autogoverna e che trattiene sul proprio territorio il frutto del proprio lavoro, vale a dire almeno il 75% delle tasse pagate dai propri cittadini. È più del doppio di quanto rimane oggi.

Quella della Lega è la risposta più concreta ai problemi concreti del Nord: in materia fiscale, di incentivi alle imprese, in materia di istruzione e di welfare.

Al Lingotto abbiamo dialogato con il mondo delle imprese, un'iniziativa nuova e utilissima di cui sono molto soddisfatto. È stata un'esperienza di successo che voglio replicare: nei prossimi mesi incontreremo i liberi professionisti, il mondo del volontariato e di chi opera a diretto contatto con il territorio occupandosi di agricoltura, alimentazione, energie rinnovabili e tutela dell'ambiente.

L'obiettivo che la Lega si pone è chiaro e ambizioso: lavorare per la difesa e lo sviluppo dei nostri territori e diventare così il primo partito del Nord. Questi 12 punti sono il nostro patrimonio per il futuro, un'energia nuova per la Lega e per il Nord.



